

### Fatturato Eni stazionario Cagliari: «Già un successo visto il calo del petrolio» Piano Enichem in arrivo

Il fatturato 1991 dell'Eni si ferma a 50.000 miliardi. Ma per il presidente Gabriele Cagliari stare fermi è già un successo: «Nel 1991 il petrolio è sceso da 20 dollari a barile a 17-18 dollari». Entro marzo, annuncia Cagliari, la giunta dell'ente petrolifero licenzierà il piano quadriennale dell'Enichem. Che continua a chiedere nuove riduzioni di personale.

GILDO CAMPESATO

ROMA. Cattivo andamento della chimica e prezzi bassi del petrolio bloccano il fatturato dell'Eni attorno quota 50.000 miliardi. Si tratta sostanzialmente dello stesso valore raggiunto nel 1991 grazie ad un forte balzo in avanti rispetto ai 44.500 miliardi messi a segno nell'anno precedente. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente dell'ente petrolifero Gabriele Cagliari parlando nel corso di un seminario presso il centro studi della Difesa, presenziato dal capo di stato maggiore Domenico Corcione. Per Cagliari la ripetizione anche nel 1991 delle cifre del fatturato 1990 non costituisce una battuta d'arresto ma la conferma di un trend che rimane positivo: «Nel 1990 - ha fatto notare il presidente dell'Eni - il petrolio valeva sui 20 dollari al barile, mentre l'anno scorso ne valeva 17-18». Ben difficilmente, però, l'ente petrolifero potrà confermare anche i 2.000 miliardi di utile netto raggiunti nel 1991, un record nella storia dell'Eni.

Lo scorso anno l'ente petrolifero ha prodotto 24 milioni di tonnellate di greggio, 21 delle quali all'estero superando gli obiettivi prefissati ad inizio anno. Il presidente dell'Eni ha anche sottolineato l'alto livello raggiunto dalle riserve di idrocarburi «saldamente attestato al di sopra dei 700 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (725 milioni di tep nel 1990) per le quali il gruppo si colloca tra le maggiori compagnie petrolifere del mondo». Cagliari non ha però fornito le cifre sulle vendite di prodotto raffinato all'estero. Se è fortemente presente sui mercati internazionali dell'estrazione e del commercio del greggio, l'Eni non riesce però ad affermare anche sul mercato dei carburanti. Vari tentativi di allargare la propria presenza in Europa Occidentale, alcuni capitalizzati nei paesi del Terzo mondo, qualche avamposto per ora soltanto nei paesi dell'Est europeo, stasi in Sudamerica, sostanziale ritirata dal fronte nordamericano: la rete

### È la prima applicazione della legge sull'«insider» L'intervento della Consob dopo la denuncia del Pds

# Caso Bna: Gennari dal giudice Il finanziere congela i depositi

A dieci mesi dall'approvazione, la legge sull'«insider trading» trova la sua prima importante applicazione. La Consob ha infatti segnalato alle magistrature di Milano e di Roma il caso delle contraddittorie notizie divulgate dal finanziere Gennari sulla Bna. E il procuratore capo di Milano Saverio Borelli ha aperto un'inchiesta. L'accusa: aver divulgato notizie false, idonee a influenzare la Borsa.

DARIO VENEGONI

MILANO. Il procuratore capo di Milano Lorenzo Gennari ha informato che i suoi uffici hanno avviato un'indagine sul caso Bna su segnalazione esplicita della Consob. È la prima volta che viene applicata la legge che punisce l'«insider trading», l'utilizzo distorto di notizie riservate riguardanti società quotate. All'articolo 5 la legge sanziona che «chiunque divulga notizie false, esagerate o tendenziose, ovvero pone in essere operazioni simulate o altri artifici idonei a influenzare sensibilmente il prezzo dei valori mobiliari, è punito con la

## E su Federconsorzi il Pds insiste: inchiesta

Il Pds torna alla carica: nella prossima legislatura riproporrà l'inchiesta su Fedit. «Superare le vecchie strutture e favorire la nascita di nuove imprese»

NEDO CANETTI

ROMA. Federconsorzi, una crisi annunciata: questo il titolo del dossier sul scandalo dell'antico leud c'è presentato ieri in Senato dal ministro del governo ombra Silvano Andriani e dal capo gruppo del Pds in commissione Agricoltura Arnoldo Cascia e messo a punto dal gruppo Pds di Palazzo Madama. «A pochi mesi dallo scioglimento delle Ca-

### Decine di risparmiatori chiedono alla Fidir il rimborso dei loro soldi Altri esposti alla Procura

interessato due importanti società quotate. I titoli di entrambe furono sospesi con provvedimento urgente della Consob, e quando furono ammessi alla quotazione accusarono vistose oscillazioni di prezzo, in qualche caso (le Bonifiche Siele lunedì scorso, per esempio) superiori al 10%.

Le quotazioni, per usare la espressione della legge, sono state effettivamente «influenzate sensibilmente» dall'annuncio di Gennari. E la Consob, accertato che in realtà nell'assetto di controllo della banca non è cambiato nulla, non ha potuto che prendere atto dello sconquasso della Borsa e agire di conseguenza. La stessa legge, in effetti, prevede (art. 8) che il presidente della Consob debba investire dei risultati della sua inchiesta preliminare «al pubblico ministero competente», che in questo caso è quello di Milano, perché Gennari è qui che ha dato il suo annuncio. Questa volta è stata interessata anche la magistratura di Roma, perché è lì che le due società coinvolte hanno

la propria sede legale. Stupisce semmai la reticenza di Enzo Berlanda, neo presidente della Consob, che non ha voluto confermare esplicitamente il passo compiuto nei confronti della magistratura, in ossequio a un principio di riservatezza inteso in modo alquanto esteso. La notizia del procedimento, infatti, non può che cominciare a fare un po' di chiarezza in un caso quanto mai torbido. Per parte loro, anche i responsabili della vigilanza della Banca d'Italia avrebbero offerto ai magistrati piena collaborazione nell'inchiesta. In borsa la notizia dell'intervento dei giudici ha accentuato la spinta ribassista, tanto che le Bonifiche Siele ordinarie sono state penalizzate di una flessione superiore al 6,5%.

Non sono solo questi, però, i guai di Gennari. Decine di persone che gli hanno affidato i propri risparmi, allarmate dalle voci di questi giorni si sono affrettate a rivolgersi agli uffici della Fidir - la finanziaria che ha raccolto il denaro - sollecit-

IRSIFAR ASSOCIAZIONE CRS DEMOCRAZIA E DIRITTO

### Seminario su METROPOLI E VITA ASTRATTA: TRA MERCE E PENSIERO

Venerdì 13 marzo 1992 - ore 9 / 19  
Facoltà di Sociologia  
Università di Roma «La Sapienza»  
Sala dei Rettori - Via Salaria, 113

Relazioni di:  
Giuseppe Bronzini, Alessandra Castellani, Lorenzo Cillario, Paolo degli Espinosa, Roberto Finelli, Massimo Iliardi, Augusto Illuminati, Alberto Magnaghi, Raul Mordenti, Giancarlo Paba, Gabriella Paolucci, Mario Tronti, Benedetto Vecchi, Paolo Virmo

### Gruppi parlamentari comunisti-Pds

I deputati del gruppo comunista-Pds sono tenuti ad essere presenti. SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta della Camera di oggi, giovedì 12 marzo alle ore 11.30.

Nel trigesimo della scomparsa di

IVO TONUSSI

valoroso combattente per la libertà del popolo spagnolo, decorato con la Legione d'Onore in Francia, l'Associazione Italiana Combattenti Volontari Antifascisti in Spagna (AICVAS) sottoscrive 100.000 lire per l'Unità.  
Roma, 12 marzo 1992

ALBERTO LODI

In memoria sottoscrive per l'Unità Sesto San Giovanni, 12 marzo 1992  
Nel 2° anniversario della scomparsa del compagno

AMERINO BARCA

la moglie e il figlio, ricordandolo, sottoscrivono per l'Unità.  
Tonno, 12 marzo 1992

MARIO AMORESE

Carmen e Sergio partecipano al dolore della moglie Luaba che abbracciano con affetto insieme ai piccoli Marin e Jodie.  
Bologna, 12 marzo 1992

## Abbonatevi a L'Unità

### Agusta, nuove proteste Ieri occupata Malpensa «Perché il governo si sottrae al confronto?»

GIOVANNI LACCABO

MALPENSA (Varese). Pochi minuti prima delle 10, ieri, circa duemila lavoratori Agusta hanno invaso, con gli striscioni del sindacato e dei consigli di fabbrica, il piazzale dell'aeroporto della Malpensa provocando disagi - inevitabili per quanto i manifestanti abbiano cercato di ridurre al minimo - al traffico aereo ed ai passeggeri. Tutti i voli della mattinata (la manifestazione si è conclusa poco prima di mezzogiorno) hanno ritardato il decollo di circa un'ora. I lavoratori dei servizi aeroportuali avrebbero voluto scoprire un'ora, per solidarietà, ma la legge di autoregolamentazione lo ha impedito. Con un volantino in italiano e inglese i lavoratori Agusta hanno chiesto scusa ai passeggeri. Una manifestazione pacifica e civile ma con uno spiacevole intervallo quando un funzionario di polizia ha chiesto i documenti ad un giovane operaio. L'intervento del poliziotto, del tutto immotivato, è stato interpretato come una provocazione che ha alimentato attoniti di tensione. La Malpensa è lo scalo più vicino ai grandi e storici stabilimenti del gruppo (Cascina Costa, Vergiate, Sesto Calende), e per la sua importanza strategica è una finestra aperta sul mondo e i lavoratori l'hanno scelta perché spinti dal bisogno di far sapere che in Italia esiste un «problema Agusta», come spiega il leader Fiom Primo Minelli nel comizio davanti alla stazione degli aerei. Ma non è tutto noto? I duemila «suberi», i prepen-

### Inps: 18mila miliardi di buco Ancora forte lo squilibrio dei conti di cassa Bene la raccolta contributi

ROMA. Inps con il «vento in poppa» nel 1991: i contributi dei datori di lavoro e degli iscritti - pari a 123.057 miliardi - hanno registrato un incremento del 12,6% sul 1990; il pagamento delle pensioni, nello stesso periodo, ha riguardato una spesa di 123.687 miliardi (79.912 miliardi erogati tramite sistema postale e 43.775 per sportello bancario) con un aumento dell'8,2%. Questi dati sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione dell'istituto e riguardano la situazione di cassa e l'operatività degli uffici dell'Inps nel 1991.

### Revisori conti 9800 enti sotto controllo

ROMA. Una gara d'appalto in «odor di mafia», la costruzione di una strada a quattro corsie dove ne basterebbe una a due, un asilo che costa perché non ci sono bambini da tenere. Sono alcune delle situazioni su cui potrebbero dover indagare nel corso della loro attività i 10mila e più revisori dei conti degli enti locali, associati nell'Ancrel, l'associazione dei colleghi dei revisori dei conti degli enti locali, che ha tenuto ieri la sua assemblea nazionale (preceduta dalla costituzione della sezione laziale), sotto la presidenza dell'on. Armando Sarti. Un nuovo ruolo, quello del revisore previsto dal nuovo ordinamento degli enti locali - ha ricordato Sarti - se si tiene conto che si tratta di oltre 219 mila miliardi annui di spesa corrente di competenza e attribuibili agli enti locali, per 9.826 tra comuni, province, unità sanitarie, aziende ospedaliere o municipalizzate, consorzi, tutti soggetti per la prima volta ad una revisione economico-finanziaria. Per far fronte ad una mole di lavoro che prevede oltre 17 mila incarichi di revisione l'Ancrel ha preparato per i propri associati un «decalogo», perché, ha detto Sarti, «i conti tornano per la collettività in termini di alti e bassi e in modo produttivo». Come ha spiegato Sarti l'attività dei revisori «non solo di controllo, ma anche di indirizzo e impulso, e dove si rileva una mancanza o un abuso, c'è il dovere di segnalarsi al consiglio comunale, al sindaco, ma, se necessario, anche alla magistratura».

# BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA SETTENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 17 gennaio 1992 e termina il 17 gennaio 1999.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del 12 marzo.
- Il prezzo base di emissione è fissato in 94,95% del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a 95%.
- A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (95%) il rendimento annuo massimo è del 13,54% lordo e dell'11,83% netto.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 17 gennaio; all'atto del pagamento (17 marzo) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino al quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:  
11,83%